

JOBEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**Relazione sulla Gestione al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	SANREMO
Codice Fiscale	01385820087
Numero Rea	IMPERIA121918
P.I.	01385820087
Capitale Sociale Euro	22.029,69
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	338 A-B

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio al **31.12.2021** chiude con un **risultato positivo** di **€ 739.006**, dopo avere stanziato:

- **ammortamenti** sottostanti le immobilizzazioni immateriali e materiali per **Euro 160.688**;
- **accantonamento** a fondo **svalutazione** a copertura dei **crediti** ritenuti inesigibili per **Euro 19.105**;
- **accantonamento** a fondo **trattamento di fine rapporto** di lavoro subordinato per **Euro 276.384**;
- **imposte** sul reddito dell'esercizio correnti per complessivi **Euro 167.058**.

I **mezzi propri** al **31.12.2021** ammontavano ad **Euro 2.133.407** (Euro 1.332.876 al 31.12.2020; + **60,06%**).

L' esercizio precedente, chiuso al 31.12.2020 fotografava un risultato economico positivo di Euro 596.088, raggiunto anche in virtù dell'adesione all'istituto previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104 coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, non effettuando l'imputazione contabile degli ammortamenti relativi allo stesso esercizio per complessivi Euro 111.013.

Tra gli accadimenti che hanno permesso il raggiungimento del positivo risultato di gestione si annoverano:

- **L'operazione di fusione per incorporazione della cooperativa sociale "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus"** – rogito Notaio Franco Amadeo n. 157257 di repertorio – n. 48587 di raccolta del 25.02.2021 che ha permesso alla nostra cooperativa di aprirsi verso il mercato della manutenzione del verde cui potrà affiancarsi l'offerta di servizi nel settore dell'agricoltura;

- **Contributi in conto esercizio per Euro 809.407**;

- **Proventi straordinari non ripetibili / straordinari per Euro 642.660** afferenti, in misura diversa, a sopravvenienze attive per ricavi non prevedibili in sede di chiusura del bilancio al 31.12.2020 da parte della società incorporata (Euro 90.122) annotate con le scritture contabili all'uopo predisposte per la fusione. Figurano poi principalmente, rettifica di debiti per ferie e permessi (Euro 189.448), ovvero componenti positivi di reddito per commesse già portate a termine verso enti pubblici/soggetti di impresa e sottoposti a verifica da parte degli stessi (Euro 217.053). Verifica, quest'ultima che si è chiusa positivamente solo nel corso dell'esercizio 2021. Compendiano la voce, rettifiche operate sulla consistenza dei saldi rappresentanti le immobilizzazioni iscritte e presenti nel perimetro aziendale e quanto annotato nel registro dei beni ammortizzabili (Euro 53.570), storno di risconti passivi riconducibili alla società incorporata afferenti alla corretta rilevazione di contributi in conto impianti (Euro 51.561), recepimento di contributi per gestioni precedenti rilevati contabilmente in corso d'anno (Euro 14.940), perché non conoscibili in sede di scritture di rettifica, assestamento ed integrazione del precedente bilancio, sopravvenienze attive afferenti crediti di imposta (tax credit locazioni Euro 6.861).

Per contro, tra gli **elementi negativi di reddito non ripetibili / straordinari per Euro 154.313**, si segnalano rettifiche di ricavi non conoscibili in sede di chiusura del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, rilevazione di insussistenze di valori precedentemente iscritti nel perimetro delle immobilizzazioni di bilancio ovvero sopravvenienze passive da parte della società incorporata (Euro 101.241) annotate con le scritture contabili all'uopo predisposte per la fusione.

Andamento della gestione e scenario di mercato (fatti di rilievo accaduti nell'esercizio / riflessi dell'emergenza sanitaria Covid-19)

La cooperativa, costituita in data 28.01.2005, ha sede legale in Sanremo, Via Armea 139/A e svolge attività di servizi vari.

La società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sia attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi, di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 08.11.1991, n. 381, sia attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della Legge 08.11.1991, n. 381.

L'anno 2021 si è caratterizzato per l'avvio di un processo di cambiamento organizzativo che ha coinvolto l'intera *governance* della cooperativa. La situazione di Pandemia iniziata nel 2020 è proseguita per tutto il 2021; a livello nazionale tutto il sistema dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari ha subito dei grandi cambiamenti a partire dal sistema pubblico che hanno coinvolto la nostra organizzazione che opera in tutti questi settori.

Inoltre, ad accelerare il processo di ripensamento dell'organizzazione interna sono state le dimissioni della Vicepresidente, Gessica Locatelli, che era responsabile di una vasta area territoriale (provincia di Imperia) e di una molteplicità di servizi educativi rivolti soprattutto ai minori.

Pertanto, sia fattori esterni che interni hanno spinto la cooperativa ad agire un processo di cambiamento che coinvolgesse tutte le principali aree di intervento aziendale.

Il processo di riorganizzazione riguarda tutta la cooperativa e parte dalla sua *governance*. E' stato inserito un nuovo membro nel consiglio di amministrazione ed è iniziato un lavoro di condivisione delle decisioni dell'organo di governo con i coordinatori dei singoli servizi al fine di renderli maggiormente consapevoli delle criticità, delle opportunità e delle decisioni strategiche.

Siamo passati da una organizzazione della produzione per aree territoriali ad una per aree tematiche di competenza: prima servizi per la infanzia; servizi educativi per minori; assistenza anziani; assistenza disabili; accoglienza migranti; inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Per ogni area è stato individuato un coordinatore che ha sua volta dei referenti per i singoli servizi.

Oltre al settore produttivo è stata potenziata l'amministrazione, sia per la parte contabile, sia per la gestione del personale che presentava alcune criticità e per la quale abbiamo individuato un nuovo responsabile per la gestione degli aspetti legali, contrattuali e amministrativi ed uno per la gestione delle risorse umane per gli aspetti psicologici e relazionali.

Altro elemento centrale della riorganizzazione è la creazione di un ufficio progettazione sociale, area essenziale per la sopravvivenza della cooperativa, per l'aggiudicazione di gare d'appalto e per l'accesso a bandi pubblici sempre più numerosi, soprattutto con l'avvio della fase operativa del PNRR.

Il processo prevede anche l'utilizzo e l'implementazione di nuovi sistemi software che sono ancora in fase di valutazione ed ovviamente questo percorso è in corso e avrà durata pluriennale.

Oltre a questo aspetto, il 2021 si è caratterizzato per importanti investimenti immobiliari, necessari non solo alla patrimonializzazione della società, ma soprattutto alla realizzazione di nuove attività in coerenza con la *mission* aziendale.

Abbiamo acquistato 3 immobili: una struttura di proprietà dell'Opus Visitationis, ente collegato alla Diocesi di Albenga e Imperia, l'edificio sarà ristrutturato e destinato ad ospitare un centro terapeutico per la disabilità e delle abitazioni per il Dopo di Noi, il progetto viene realizzato in stretta sinergia con Anffas Albenga, la nostra porzione è di circa 800 metri quadrati, altrettanti sono i metri in proprietà ad Anffas e l'importo di acquisto è stato di 200.000 euro.

Gli altri due immobili sono stati acquistati per realizzare due progetti sociali relativi all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nella ristorazione. Il più importante è a Imperia, Borgo Marina di Porto Maurizio, in via Rambaldo. L'immobile era uno storico ristorante e pizzeria corrente sotto l'insegna "Hobos". Il valore dell'operazione è stato di 354.950 euro. L'altro invece è una struttura di circa 450 metri quadrati da ristrutturare a Ortovero Fraz. Pogli (SV). L'immobile vedrà nascere un'osteria sociale e sopra quattro appartamenti da adibire a progetti di accoglienza.

Gli immobili di Albenga e Ortovero saranno oggetto di ristrutturazione utilizzando il superbonus del 110%. Per la struttura di Albenga sono state ultimate tutte le procedure tecniche, è stato ottenuto il permesso a costruire e stiamo valutando un "general contractor" che applica lo sconto in fattura. Per Ortovero invece la pratica tecnica è in fase di istruttoria, mentre l'immobile di Imperia non utilizzerà lo strumento del 110% ma solo altri bonus legati all'edilizia.

Altro elemento qualificante la gestione del 2021 è stata la fusione per incorporazione della cooperativa sociale Il Solco. Il nuovo settore produttivo, la manutenzione delle aree verdi ed altri servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ha dato un risultato economico positivo, l'utile del settore, prima delle imposte è stato di 91.000 euro, con un fatturato di 1.652.567,00 euro.

Gli effetti contabili della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2021 e dalla medesima data le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della Jobel. A far tempo dalla stessa data sono decorsi gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'articolo 172, comma 9° DPR 917 del 22.12.1986. Gli effetti reali e giuridici della suddetta operazione straordinaria, invece, sono decorsi dal 01.04.2021. L'operazione di fusione in sintesi ha un duplice obiettivo: economico e strategico. L'unificazione di due distinti soggetti giuridici in un unico operatore economico, soggetto di impresa sarà finalizzato all'integrazione dei servizi offerti dalle diverse entità mediante uno sviluppo sinergico dei processi aziendali e la creazione di un'unica struttura organizzativa. Il vantaggio, in termini generali, consiste nel poter ottimizzare il costo delle strutture amministrative ed aprire un mercato nella manutenzione del verde cui potrà affiancarsi l'offerta di servizi nel settore dell'agricoltura.

Il valore aggiunto dell'operazione di fusione è quello sociale che ha permesso a 56 persone, di cui 32 in situazione di svantaggio sociale, di mantenere il posto di lavoro, i livelli retributivi e lo stile di vita che avevano in precedenza.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria, una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto oltre a offrire evidenza dei più significativi indici di bilancio.

INDICATORI DI BIANCIO	31/12/2021	Incidenza % su VDP	31/12/2020	Incidenza % su VDP
Valore della Produzione	13.324.342	100,00%	9.488.759	100,00%
EBITDA (earning before interest,Taxes,Depreciation, Amortisation)	694.070	5,21%	321.987	3,39%
EBIT (Earning Before Interest and Taxes)	514.277	3,86%	280.137	2,95%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	906.064	6,80%	708.783	7,47%
RISULTATO DI PERIODO	739.006	5,55%	596.088	6,28%
TAX RATIO (imposte stimate/utile anteimposte)	-18,44%	-	-15,90%	-
ROE (Return on Equity)	53,00%	-	80,90%	-
ROI (Return on investment)	12,39%	-	13,38%	-
ROS (Return on Sales)	5,47%	-	3,66%	-
MARGINE DI STRUTTURA	740.569	5,56%	880.035	9,27%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.434.212	18,27%	2.054.061	21,65%
INDICE DI LIQUIDITA'	1,35	-	1,43	-
LEVERAGE (rapporto di indebitamento)	3,79	-	4,54	-
EBITDA / INDEBITAMENTO	0,12		0,07	

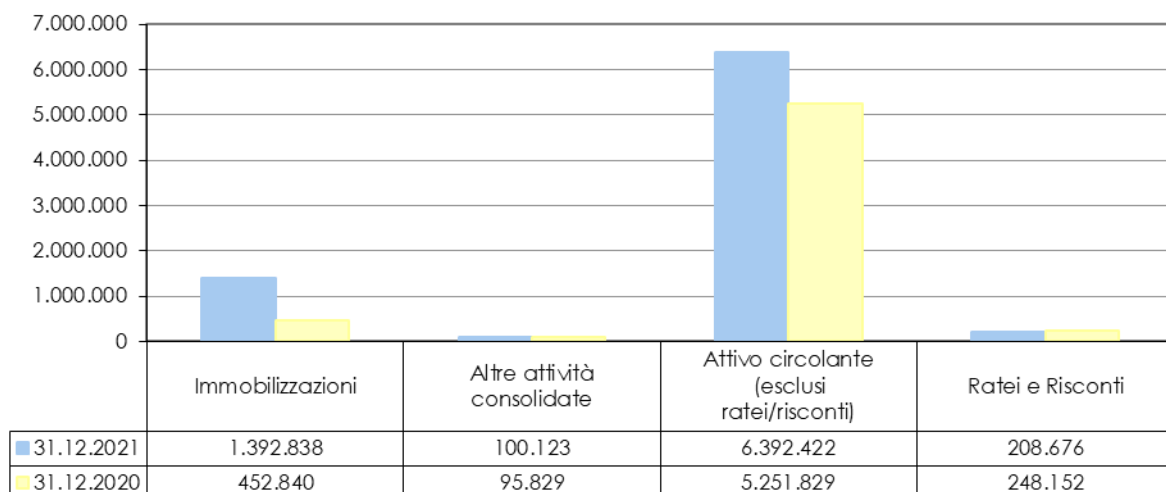
STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	%	31/12/2020	%
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	4.540	0,06%	-	0,00%
B) Immobilizzazioni	1.392.836	17,21%	452.840	7,49%
C) Attivo circolante	6.488.005	80,16%	5.347.659	88,41%
D) Ratei e risconti	208.677	2,58%	248.152	4,10%
Totale Attivo	8.094.058	100,00%	6.048.651	100,00%
A) Patrimonio Netto	2.133.407	26,36%	1.332.876	22,04%
B) Fondi Rischi ed oneri / Tfr	39.274	0,49%	-	0,00%
C) Trattamento di fine rapporto	1.069.501	13,21%	894.519	14,79%
D) Debiti :				
- entro 12 mesi	3.964.164	48,98%	3.229.324	59,59%
- oltre 12 mesi	684.991	8,46%	375.334	6,21%
E) Ratei e risconti	202.719	2,50%	216.597	3,58%
Totale passivo	8.094.058	100,00%	6.048.651	100,00%

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Valore della produzione	13.324.342	100,00%	9.488.759	100,00%
EBITDA	694.070	5,21%	321.987	3,39%
EBIT	514.277	3,86%	280.137	2,95%
Risultato ante imposte	906.064	6,80%	708.783	7,47%
Risultato Netto	739.006	5,55%	596.088	6,28%

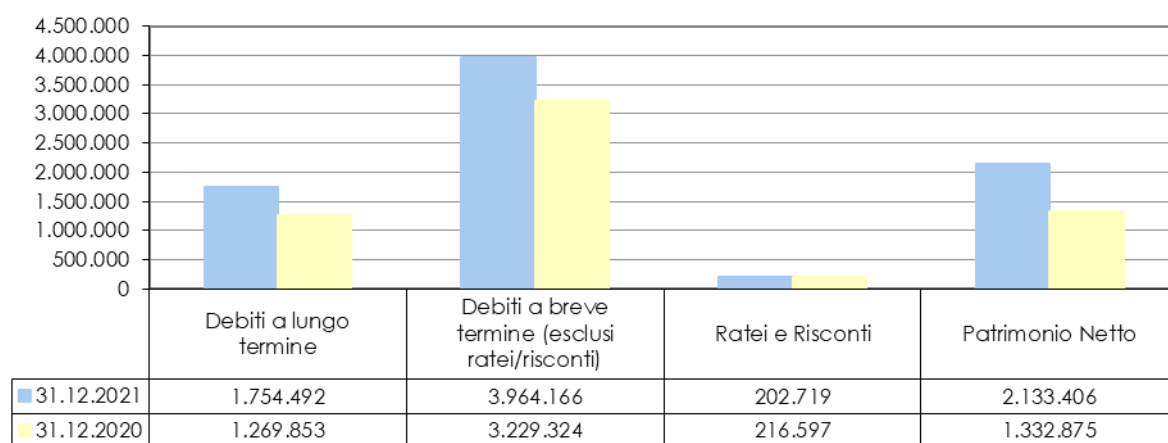
PROSPETTO DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE				
Fabbisogno di capitale	2021		2020	
Immobilizzazioni nette				
- Materiali	1.218.525	15,05%	281.485	4,65%
- Immateriali	74.908	0,93%	72.200	1,19%
- Finanziarie	99.405	1,23%	99.155	1,64%
Totale	1.392.838	17,21%	452.840	7,49%
Altre attività consolidate				
- Crediti esigibili oltre 12 mesi	98.840	1,22%	95.829	1,58%
- Crediti tributari esigibili oltre 12 mesi	1.283	0,02%	0	-
Totale	100.123	1,24%	95.829	1,58%
Attivo Circolante				
-Rimanenze	53.183	0,66%	38.976	0,64%
-Credito Verso clienti	3.836.498	47,40%	4.460.177	73,74%
-Crediti Tributari	159.490	1,97%	143.819	2,38%
-Altre disponibilità a breve	573.028	7,08%	115.231	1,91%
-Altri titoli	10.000	0,12%	10.000	0,17%
-Disponibilità liquide	1.760.223	21,75%	483.627	8,00%
-Ratei e risconti attivi	208.676	2,58%	248.152	4,10%
Totale	6.601.098	81,55%	5.499.981	90,93%
- Disponibilità a medio/lungo termine				
Totale	0	-	0	-
Fabbisogno netto di capitale	8.094.058	100,00%	6.048.651	100,00%
	2021		2020	
Patrimonio Netto				
- Capitale sociale	22.030	0,27%	17.022	0,28%
- Riserva sovrapprezzo azioni	35	0,00%	0	-
- Riserva legale	452.974	5,60%	258.720	4,28%
- Altre riserve	919.361	11,36%	461.045	7,62%
- Risultato di esercizio	739.006	9,13%	596.088	9,85%
Totale	2.133.406	26,36%	1.332.875	22,04%
Fondo per rischi e oneri futuri				
-Fondo rischi di impresa	39.274	0,49%	0	-
Totale	39.274	0,49%	0	-
Passività consolidate				
-Fondo trattamento fine rapporto	1.069.501	13,21%	894.519	14,79%
-Debiti verso istituti di credito oltre 12 mesi	684.991	8,46%	375.334	6,21%
Totale	1.754.492	21,68%	1.269.853	20,99%
Passività correnti				
-Debiti verso istituti di credito entro 12 mesi	1.911.183	23,61%	1.873.539	30,97%
-Debiti verso fornitori	810.027	10,01%	512.935	8,48%
-Debiti tributari	213.415	2,64%	135.918	2,25%
-Ratei e risconti passivi	202.719	2,50%	216.597	3,58%
-Altri debiti a breve termine	1.029.541	12,72%	706.931	11,69%
Totale	4.166.886	51,48%	3.445.921	56,97%
Fabbisogno netto di capitale	8.094.058	100,00%	6.048.651	100,00%

STATO PATRIMONIALE		
	31.12.2021	31.12.2020
Attivo		
Immobilizzazioni	1.392.838	452.840
Altre attività consolidate	100.123	95.829
Attivo circolante (esclusi ratei/risconti)	6.392.422	5.251.829
Ratei e Risconti	208.676	248.152
Totale Attivo	<u>8.094.058</u>	<u>6.048.651</u>
Passivo		
Fondo rischi vari	39.274	0
Debiti a lungo termine	1.754.492	1.269.853
Debiti a breve termine (esclusi ratei/risconti)	3.964.166	3.229.324
Ratei e Risconti	202.719	216.597
Totale Passivo	<u>5.960.652</u>	<u>4.715.774</u>
Patrimonio Netto	<u>2.133.406</u>	<u>1.332.875</u>
Totale Passivo e Patrimonio Netto	<u>8.094.058</u>	<u>6.048.651</u>

Composizione Attivo Patrimoniale Confronto 31.12.2020 - 31.12.2021



Composizione Passivo Patrimoniale Confronto 31.12.2020 - 31.12.2021

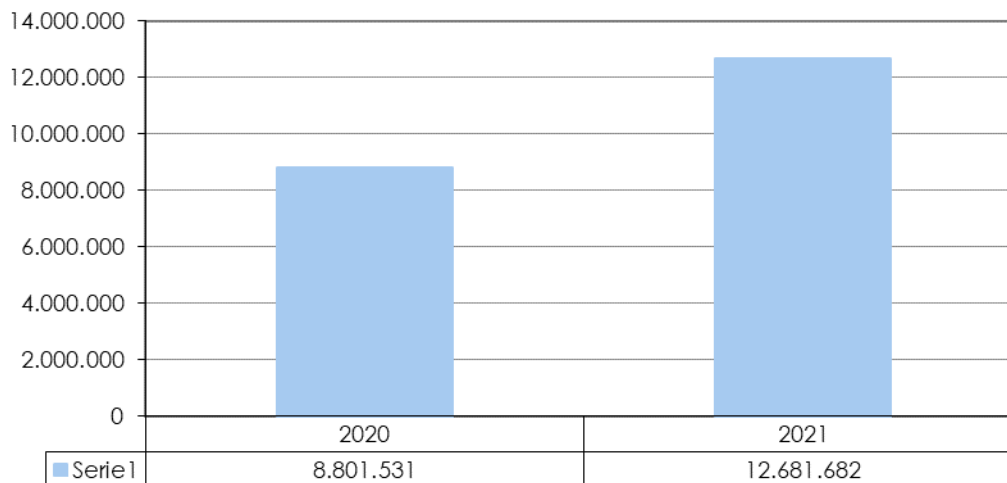


CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO				
	<u>ESERCIZIO 2021</u>	<u>Incidenza % sul Valore della produzione</u>	<u>ESERCIZIO 2020</u>	<u>Incidenza % sul Valore della produzione</u>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
Valore produzione cooperativa sez. A	8.833.541	69,66%	7.167.667	81,44%
Valore produzione cooperativa sez. B	2.928.350	23,09%	900.320	10,23%
Contributi in conto esercizio	809.407	6,38%	578.162	6,57%
Altri ricavi e proventi	110.385	0,87%	155.383	1,77%
Totale	12.681.682	100,00%	8.801.531	100,00%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costo per materie:				
- Rimanenze iniziali di magazzino	(38.976)	-0,31%	(33.669)	-0,38%
- Rimanenze finali di magazzino	53.183	0,42%	38.976	0,44%
- Merci c/acquisti manutenzione verde	(36.554)	-0,29%	-	0,00%
- Acquisto alimenti e bevande	(842.130)	-6,64%	(669.754)	-7,61%
- Acquisti per vitto	(77.840)	-0,61%	(128.532)	-1,46%
- Carburanti e lubrificanti	(161.652)	-1,27%	(80.147)	-0,91%
- Acquisto beni per manutenzione / allestimenti	(80.976)	-0,64%	(114.207)	-1,30%
- Materie prime / materie di consumo	(98.715)	-0,78%	(88.973)	-1,01%
- Materiale per pulizia	(64.956)	-0,51%	(57.326)	-0,65%
- Combustibile per riscaldamento	(54.332)	-0,43%	(46.841)	-0,53%
- Cancelleria	(9.954)	-0,08%	(8.557)	-0,10%
- Altri acquisti	(88.976)	-0,70%	(65.175)	-0,74%
Totale	(1.501.877)	-11,84%	(1.254.204)	-14,25%
Per servizi:				
- Costi produzione servizi cooperativa	(502.732)	-3,96%	(167.080)	-1,90%
- Costi assistenza rifugiati (pocket money)	(249.537)	-1,97%	(267.541)	-3,04%
- Servizi per assistenza / scolarizzazione rifugiati	(272.544)	-2,15%	(211.858)	-2,41%
- Compensi professionali	(250.316)	-1,97%	(241.586)	-2,74%
- Lavorazioni di terzi	(114.830)	-0,91%	(122.717)	-1,39%
- Utenze	(281.625)	-2,22%	(256.423)	-2,91%
- Telefoniche	(53.815)	-0,42%	(53.712)	-0,61%
- Spese di manutenzione	(86.927)	-0,69%	(70.068)	-0,80%
- Consulenze tecniche, amministrative	(45.258)	-0,36%	(20.265)	-0,23%
- Viaggi e trasferte	(148.188)	-1,17%	(118.350)	-1,34%
- Mensa aziendale e buoni pasto	(32.964)	-0,26%	(21.851)	-0,25%
- Assicurazioni	(120.523)	-0,95%	(60.645)	-0,69%
- Ricerca addestramento e formazione	(28.868)	-0,23%	(27.835)	-0,32%
- Pubblicità e propaganda	(9.569)	-0,08%	(2.988)	-0,03%
- Servizi di pulizia	(25.593)	-0,20%	(27.637)	-0,31%
- Servizi smaltimento rifiuti	(41.533)	-0,33%	(2.766)	-0,03%
- Oneri e commissioni bancarie	(41.062)	-0,32%	(40.233)	-0,46%
- Spese per sanificazione - Covid	(10.925)	-0,09%	(24.918)	-0,28%
- Compensi collegio sindacale	(12.000)	-0,09%	(6.850)	-0,08%
- Altri costi	(23.429)	-0,18%	(14.919)	-0,17%
Totale	(2.352.239)	-18,55%	(1.760.241)	-20,00%
Costi per il godimento di beni di terzi				
- Locazioni immobili	(481.775)	-3,80%	(474.278)	-5,39%
- Affitto di azienda	(120.515)	-0,95%	(56.000)	-0,64%
- Locazioni Finanziarie	(11.193)	-0,09%	(14.736)	-0,17%
- Noleggi	(41.807)	-0,33%	(16.285)	-0,19%
- Licenze di terzi	(21.873)	-0,17%	(12.327)	-0,14%
- Canoni di concessione demaniale	-	0,00%	(10.184)	-0,12%
- Spese condominiali	(5.741)	-0,05%	(17.999)	-0,20%
Totale	(682.903)	-5,38%	(601.809)	-6,84%

	ESERCIZIO 2021	Incidenza % sul Valore della Produzione	ESERCIZIO 2020	Incidenza % sul Valore della produzione
Oneri diversi di gestione:				
- Imposte e tasse	(80.727)	-0,64%	(73.493)	-0,83%
- Contributi / quote associative	(31.555)	-0,25%	(9.443)	-0,11%
- Perdite su crediti	-	0,00%	(70.811)	0,00%
- Altri oneri di gestione	(9.321)	-0,07%	(3.005)	-0,03%
Totale	(121.603)	-0,96%	(156.752)	-1,78%
TOTALE	(4.658.621)	-36,74%	(3.773.007)	-42,87%
VALORE AGGIUNTO	8.023.061	63,26%	5.028.524	57,13%
C) COSTI PER IL PERSONALE				
- salari e stipendi	(5.585.460)	-44,04%	(3.547.731)	-40,31%
- oneri sociali	(1.242.702)	-9,80%	(849.331)	-9,65%
- trattamento di fine rapporto	(276.384)	-2,18%	(218.819)	-2,49%
- altri costi	(224.445)	-1,77%	(90.657)	-1,03%
Totale	(7.328.992)	-57,79%	(4.706.537)	-53,47%
MARGINE OPERATIVO LORDO - E.B.I.T.D.A.	694.070	5,47%	321.987	3,66%
D) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
- immobilizzazioni immateriali	(8.867)	-0,07%	(16.209)	-0,18%
- immobilizzazioni materiali	(151.821)	-1,20%	(15.080)	-0,17%
- svalutazione crediti	(19.105)	-0,15%	(10.561)	-0,12%
Totale	(179.793)	-1,42%	(41.850)	-0,48%
RISULTATO OPERATIVO NETTO - E.B.I.T.	514.277	4,06%	280.137	3,18%
E) PROVENTI/ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari	3.906	0,03%	8	0,00%
Interessi e altri oneri finanziari	(100.465)	-0,79%	(74.860)	-0,85%
Utili e perdite su cambi	-	0,00%	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(96.559)	-0,76%	(74.852)	-0,85%
F) RETTIFICA ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	(25.617)	-0,29%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-		(25.617)	-0,29%
G) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi	642.660	5,07%	687.228	7,81%
Oneri	(154.313)	-1,22%	(158.113)	-1,80%
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	488.347	3,85%	529.115	6,01%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	906.064	7,14%	708.783	8,05%
Imposte dell'esercizio	(167.058)	-1,32%	(112.695)	-1,28%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	739.006	5,83%	596.088	6,77%

CONTO ECONOMICO (riclassificato)		
	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	12.681.682	8.801.531
Costo della produzione	(12.167.405)	(8.521.393)
<u>Risultato operativo</u>	<u>514.277</u>	<u>280.138</u>
Proventi e oneri finanziari	(96.559)	(74.852)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(25.617)
Proventi e oneri straordinari	488.347	529.115
<u>Risultato ante-imposte</u>	<u>906.064</u>	<u>708.783</u>
Imposte dell'esercizio	(167.058)	(112.695)
<u>Risultato dell'esercizio</u>	<u>739.006</u>	<u>596.088</u>

Andamento valore produzione in funzione del C.E.V.A. 2020 - 2021



Analisi economica / reddituale

La lettura del **Conto Economico Riclassificato "C.E.V.A."** evidenzia un'espansione del **valore della produzione** da Euro 8.801.531 (registrato alla chiusura del bilancio di esercizio al 31.12.2020) a **Euro 12.681.682 (+ 44,08%)** e parallelamente, un **decremento proporzionale dei costi della produzione** che hanno registrato un ammontare di **Euro 12.167.405**, contro Euro 8.521.393 al 31.12.2020 (**+ 42,78%**). E ciò nonostante il bilancio chiuso al 31.12.2020 abbia mantenuto alcuni valori di iscrizione dei beni ammortizzabili inalterati, essendosi avvalsa della deroga di cui al DL. 104/2020 (L. 126/2020), c.d. "sospensione degli ammortamenti", per un importo di Euro 111.013.

Come già ricordato, la descritta **operazione di fusione per incorporazione della società "Il Solco Società Cooperativa Sociale"** che si è perfezionata in data 25.02.2021, ma con effetti contabili dell'operazione dal 01.01.2021 ed effetti reali e giuridici dal 01.04.2021 ha permesso già per il primo esercizio non solo di trapiantare un fisiologico incremento del volume di affari, ma di registrare un **utile di settore**, prima delle imposte di circa **Euro 91.000**. Sul piano sociale e proprio dello spirito cooperativistico si è già detto a quali benefici l'operazione straordinaria ha condotto, premendo in questa sede rimarcare l'aspetto propriamente afferente la marginalità economica che ne è derivata.

La cooperativa ha conseguito risultati positivi in tutte le aree del conto economico, fatta eccezione per le aree che accolgono il **saldo dei proventi e degli oneri finanziari**, negativa per **Euro 96.559** e, naturalmente, per l'area dedicata alle **imposte**, negativa per **Euro 167.058**.

La lettura del "Conto Economico Riclassificato a Valore Aggiunto – "C.E.V.A." restituisce al 31.12.2021 un **valore aggiunto positivo per Euro 8.023.061**, contro un valore sempre positivo per Euro 5.028.524 al 31.12.2020 (**+ 59,55%**). In chiusura dell'esercizio, il margine operativo lordo (**E.B.I.T.D.A**) ha registrato anche per il presente esercizio un risultato ampiamente **positivo per Euro 694.070** (ma con una consistenza di più di 2 volte superiore a quello già soddisfacente del 2020), con una incidenza sul valore della produzione pari al **5,47%** (Euro 321.987 al 31.12.2020; + 3,66% sul valore della produzione). Il risultato positivo netto (**E.B.I.T.**) è **positivo per Euro 514.277** (**+ 280.137** al 31.12.2020), anche se il dato al 31.12.2020 deve essere letto prioritariamente alla luce della deroga agli ammortamenti di cui al citato DL 104/2020 (L. 126/2020). Gli indici maggiormente utilizzati in economia aziendale, quali **ROE (+ 53,00%)**, **ROI (+ 12,39%)** e **ROS (+ 5,47%)**, sono anch'essi tutti positivi. Come anticipato **l'area dedicata ai proventi e oneri straordinari positiva per Euro 488.347** accoglie componenti di reddito non prevedibili / ripetibili e il CEVA permette, quindi, di offrire una lettura maggiormente esplicativa dell'andamento della redditività propria dell'operatore economico al netto di queste voci.

Gli **interessi e gli altri oneri finanziari** ammontano a complessivi **Euro 100.465** e sono composti pressoché esclusivamente da interessi passivi maturati su rapporti di conto corrente per Euro 42.605, oneri finanziari su mutui, linee di credito per Euro 28.866, commissioni di natura finanziaria per messa a disposizione provviste per Euro 25.677. Il management è costantemente impegnato ad una razionalizzazione del capitale di debito, trapiantando il corretto rapporto tra fonti ed impieghi per minimizzare l'incidenza della componente oneri finanziari.

Analisi finanziaria

Si evidenzia primieramente un **flusso di cassa generato dalla gestione reddituale positivo** per **Euro 1.195.183** (+ Euro 856.757 al 31.12.2020), dato dalla somma dell'**utile di esercizio** per **Euro 739.006**, dall'**accantonamento al TFR** per **Euro 276.384**, dagli **ammortamenti** iscritti per **Euro 160.688** e dalla **svalutazione** eseguita sui **crediti** iscritti nell'attivo circolante per **Euro 19.105**. Il flusso finanziario dell'attività, come sopra rappresentato, è migliorato rispetto all'esercizio precedente in valore assoluto di Euro 338.426 (+ 39,50 %), indice che riflette sia la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti e, dall'altro, la generale buona solvibilità della clientela.

Il **capitale circolante netto** (CCN) o "margine di disponibilità" è **positivo** per **Euro 2.434.212** (+ Euro 2.054.061 al 31.12.2020; + **18,50%**). Questa grandezza finanziaria, evidenzia il grado di indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve e, conseguentemente, quanto le fonti durevoli finanziano le attività correnti. Questo indice è, pertanto, finalizzato ad accertare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve periodo con le attività correnti. Non sussistendo criticità e irregolarità nel pagamento dei crediti verso clienti iscritti a bilancio, disequilibrio dovuto ad una scarsa rotazione del magazzino e eccesso di liquidità, tale indice può quindi ben rappresentare un aspetto della dinamica finanziaria della società. A supporto e a dimostrazione di quanto anzidetto, si significa poi che il **margine di tesoreria** (MT) è pari ad **Euro 2.381.029** (Euro 2.015.085 al 31.12.2020). Vi sono pertanto disponibilità ampiamente sufficienti per soddisfare i debiti e breve termine senza intaccare il processo produttivo. **L'indice di liquidità** è pari a **1,35** (1,43 al 31.12.2020). L'indice in questione, maggiore di 1, indica che la parte del circolante a più elevata mobilità (liquidità immediata e differita) è superiore alle passività correnti. L'**Indicatore di disponibilità** (Attività correnti / Passività correnti) è, quindi pari per il 2021 a **1,58** contro 1,59 al 31.12.2020. Il **rapporto di indebitamento** (*leverage*, ovvero totale passivo / patrimonio netto) è passato da 4,54 (al 31.12.2020) a **3,79**, evidenziando una **diminuzione** di questo rapporto del **16,51%**. Si evidenzia, quindi, grazie ad un incremento dei mezzi propri, una capacità maggiore dell'operatore economico a far fronte alle proprie obbligazioni. Il **rapporto E.B.I.T.D.A / indebitamento** è migliorato e pari a **0,12** (0,07 al 31.12.2020). Si segnala da ultimo che il management sta approntando, in continuità con il precedente esercizio, un piano per razionalizzare il debito bancario, finalizzato a sostenere una minore incidenza della componente oneri finanziari insistente sulle obbligazioni verso istituti di credito.

Analisi patrimoniale / solidità

La composizione dello stato patrimoniale per aree funzionali evidenzia che i **mezzi propri** rappresentano alla data del 31.12.2021 il **26,36%** del passivo di bilancio (22,04% al 31.12.2020), grazie a due ordini di fattori:

- Destinazione dei positivi risultati di gestione conseguiti nel divenire degli esercizi a riserve statutarie, indisponibili ed indivisibili;
- Conseguimento del positivo risultato di esercizio, pari ad Euro 739.006.

Ciò ha consentito di corroborare il **patrimonio netto della società** che si è **incrementato** in valore assoluto di **circa 1.400.000 Euro** nel **triennio 2019/2021**. Con riferimento allo schema di stato patrimoniale

finanziario, si osserva che **l'attivo circolante è pari ad Euro 6.392.422** (ovvero Euro 6.601.098, se nelle attività a breve vengono contemplati anche i ratei ed i risconti attivi), ampiamente superiore alle **passività a breve termine**, pari ad **Euro 3.964.166** (ovvero Euro 4.166.866, se nelle passività a breve termine vengono contemplati anche i ratei ed i risconti passivi). Si è già quindi avuta occasione di analizzare la liquidità con evidenza della capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve periodo in misura tempestiva e, quindi, con attività che presentano la medesima durata. L'obiettivo dell'analisi della solidità è quello di verificare se la struttura patrimoniale/finanziaria dell'impresa presenta caratteristiche di solidità e quindi una struttura equilibrata in relazione alla composizione delle fonti e degli impieghi e un ragionevole grado di indipendenza dai terzi. Un altro importante indicatore della solidità parte dal presupposto che una situazione aziendale è equilibrata quando esiste una proporzione tra fonti e impieghi di analoga durata: impieghi non correnti finanziati da fonti non correnti e impieghi correnti finanziati da fonti correnti. Il margine che rappresenta tale situazione è il **Margine di struttura** (Patrimonio netto – Attività non correnti) che evidenzia quanta parte delle attività non correnti è coperta dal patrimonio netto, che rappresenta una fonte non onerosa e non soggetta a rimborso. Al 31.12.2021 tale indicatore è pari ad **Euro 740.569** (Euro 880.035 al 31.12.2020). Il margine ampiamente positivo significa che il patrimonio netto ha finanziato tutto l'attivo fisso e anche una parte del circolante, il che indica che l'impresa è in grado di realizzare strategie di sviluppo senza il ricorso a ulteriori finanziatori esterni. Da questo indicatore discende anche **l'Indice di copertura delle immobilizzazioni** (Patrimonio netto / Attività non correnti) pari, per l'esercizio oggetto di disamina, a **1,53** (2,94 al 31.12.2020). Tale ultimo indice deve necessariamente letto alla luce degli investimenti immobiliari che si sono perfezionati nell'esercizio, con acquisto di n. 3 compendi immobiliari con investimenti per circa 700.000 Euro.

Indici elaborati dal CNDCEC (art. 13, c.2 D.Lgs 12.01.2019, n. 14 in attuazione della Legge 19.10.2017, n. 155)

INDICI DI SETTORE (ELABORATI DAL CNDCEC 26.10.2019)	31/12/2021	Incidenza % su VDP	31/12/2020	Incidenza % su VDP
INDICE DI SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	(0,0085)		(0,0093)	
INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	0,44		0,35	
INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	0,15		0,14	
INDICE DI LIQUIDITA'	1,38		1,46	
INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE O TRIBUTARIO	0,05		0,05	

Il Cda in consonanza alle normative introdotte dal nuovo "Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza" introdotte dal D.Lgs 12.01.2019, n. 14 in attuazione della Legge 19.10.2017, n. 155, si è adoperato per:

- a) determinare e monitorare i c.d. indici segnaletici della crisi che riguardano specificamente l'assetto contabile, mediante il calcolo automatico degli indici segnaletici della crisi, proposti dal CNDCEC

- b) determinare e monitorare i c.d. indici da calcolare per la misurazione della tempestività del ricorso ad uno strumento di composizione della crisi, previsti dall'art. 24 CCII.
- c) adeguare se del caso l'organizzazione e le procedure interne e garantire il necessario coordinamento tra le diverse aree aziendali, affinché la gestione dell'impresa venga improntata nel pieno rispetto, tra gli altri, degli art. 2086 e 2380-bis del codice civile.

Sono stati adottati alcuni degli indici di settore raccomandati dal CNDCEC al fine di monitorare una eventuale situazione di crisi, oltre a quelli già analizzati nel presente documento.

La società in ogni caso, come da raccomandazioni del CNDCEC, ha già avuto modo di significare o sottolineare in questa sede: a) il proprio patrimonio netto è positivo (con incremento rispetto al precedente esercizio); b) non sussistono reiterati e significativi ritardi nei pagamenti.

I predetti indici denotano e confermano una situazione finanziaria e patrimoniale soddisfacente.

L'Organo Amministrativo si rende disponibile, qualora fosse ritenuto necessario, a costruire e monitorare gli indici maggiormente ritenuti opportuni, utili a rappresentare la situazione presente e prospettica della vita aziendale.

Quanto sopra è stato illustrato, nonostante l'entrata in vigore del nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza entrerà in vigore il prossimo 15 luglio 2022, così come previsto dal decreto PNRR 2, in line con il termine ultimo per il recepimento della direttiva UE n. 2019/2013 "*Insolvency*".

Attività di ricerca e sviluppo

La società non sta effettuando ad oggi attività di ricerca e sviluppo, se non nei limiti dell'implementazione di servizi maggiormente rispondenti alle esigenze delle economie presenti sul mercato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., Jobel Società cooperativa sociale non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Secondo il disposto dell'art. 2428, commi 2, n. 3 e 4 del Cod. Civ. si dichiara quanto infra:

Non sussistono rapporti con imprese controllate ovvero con controllanti.

Jobel Società cooperativa sociale detiene una partecipazione nel capitale sociale della società **P&J Srl** (capitale sociale Euro 10.000 i.v. di cui si detiene una partecipazione pari al **45%**), allocata tra le partecipazioni in imprese collegate.

Si ricorda che la P&J S.r.l. è titolare dell'azienda svolgente l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (ristorante - pizzeria), sita in Imperia, Via Doria n.24. Con scrittura privata registrata il 05.03.2020 al n. 685/1T - autentica di firme Notaio Franco Amadeo (n. 156445 di Repertorio - 47945 di Raccolta) la suddetta società ha concesso in affitto l'azienda alla Jobel con decorrenza 01.01.2020. Il canone annuo di affitto è pari al 6% del volume di affari con un minimo di Euro 36.000. La nostra società ha concesso un finanziamento infruttifero di Euro 90.000 in data 26.11.2019, allocato alla voce B) - III) - 2) - b)

crediti verso imprese collegate.

- Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente
Nulla da evidenziare su tale punto.
- Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con indicazione della corrispondente parte di capitale
Nulla da evidenziare su tale punto.

Informativa relativa alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Con riferimento al personale impiegato, si informa che:

- non si sono verificati incidenti mortali del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non ci sono stati infortuni gravi nello svolgimento dell'attività lavorativa che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non sono stati iscritti addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Descrizioni dei principali rischi e incertezza cui la società è sottoposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto avente natura finanziaria non adempia ad un'obbligazione, provocando così una perdita finanziaria. Tale rischio può derivare sia da aspetti strettamente commerciali (concessione e concentrazione dei crediti), sia da aspetti puramente finanziari (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie). Si ricorda che per ridurre il rischio di credito, il management ha adottato un intervento sul sistema gestionale di prestazione dei servizi in funzione della solvibilità dimostrata dal cliente nel tempo.

Rischio di liquidità / finanziario

Il rischio liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa

della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk). La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvenza che pone a rischio la continuità aziendale.

Jobel Società cooperativa sociale soggiace al rischio di liquidità nei limiti ordinari immanenti alla pluralità degli operatori economici.

La società non ha posto in essere operazioni finanziarie che implicano rischi incidenti sul patrimonio sociale. La nostra Società si è opportunamente attrezzata per rispondere alla gestione del rischio finanziario in modo adeguato, assumendo come punto di riferimento lo stretto controllo dell'andamento della posizione finanziaria netta.

Rischi operativi

Rientrano in questa categoria tutti i rischi, di natura prevalentemente endogena, che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi. Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure rischi relativi alla valutazione e mantenimento degli assets.

Rischi relativi al mancato raggiungimento degli obiettivi operativi

Gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi, attraverso l'individuazione ed il monitoraggio attraverso l'accesso a banche dati, reportistica, ovvero al network costruito nel tempo. Il processo di pianificazione viene verificato nel tempo, attraverso un adeguato flusso informativo, giungendo anche alla revisione o all'aggiornamento degli stessi in caso di eventi rilevanti, quali necessità di concentrazione di risorse su progetti / commesse di maggiore durata.

Rischio di valutazione e mantenimento degli assets

In relazione alla solidità degli assets (componente immobiliare, attrezzature, impianti specifici, hardware e software) il rischio viene gestito attraverso un approccio metodologico che consente di allocare correttamente le risorse per le opportune attività di controllo, prevenzione e manutenzione. Ad ulteriore garanzia sono in essere opportuni strumenti assicurativi per la copertura del corrispondente rischio finanziario.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio – evoluzione prevedibile della gestione

Si significa in primo luogo che sul finire dell'esercizio 2021 e, precisamente in data **21.12.2021**, la **Direzione Provinciale dell'INPS di Imperia** ha notificato alla Jobel **verbale unico di accertamento e notificazione n. 2018018366/DDL**, con il quale per taluni lavoratori, venivano contestati:

- L'orario contrattuale e l'indennità di lavoro supplementare;
- Le indennità di trasferta, i rimborsi chilometrici e i rimborsi spese;
- Il godimento delle agevolazioni contributive.

Le contestazioni dell'Ufficio muovono, quindi, sulla formazione e determinazione delle note contabili afferenti

le retribuzioni mensili.

Le risultanze dedotte nell'ambito del verbale di accertamento in oggetto ascrivono alla Jobel le somme di:

- **Euro 866.381,47** a titolo di **contributi previdenziali obbligatori** per il periodo **04/2016 al 12/2019**
- **Euro 561.669,17** a titolo di somme aggiuntive (**sanzioni e interessi di mora**) per il periodo **04/2016 al 12/2019**.

e, quindi, **per complessivi Euro 1.428.050,64**.

Il verbale essendo di un importo considerevole ha visto la pronta reazione della cooperativa sia sul piano della difesa legale, attraverso uno studio specializzato in diritto del lavoro tra i più grandi al livello nazionale, sia una riorganizzazione dell'ufficio e un potenziamento della consulenza esterna per modificare gli errori e migliorare nella nostra gestione del personale.

Il predetto verbale veniva impugnato con ricorso amministrativo inviato dallo studio Wilegal in data **07.02.2022**, il quale da informazioni fornite dall'INPS, è ancora all'esame del Comitato Amministratore del Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti.

Anche al fine di mantenere un DURC regolare, lo studio legale a cui ci siamo affidati sta predisponendo il ricorso giudiziario per l'accertamento dell'insussistenza delle pretese formulate dall'INPS con il predetto verbale da depositare entro il mese di maggio presso il Tribunale di Imperia.

Dall'esame della documentazione e dalle informazioni fornite, emerge che vi sono possibilità di difesa che dovrebbero consentire di ridurre le somme richieste con il verbale di accertamento sia a titolo di contributi che di sanzioni. Tuttavia, allo stato attuale non è possibile determinare secondo lo studio legale che ci assiste né l'esito del giudizio né l'ammontare della riduzione delle richieste dell'INPS.

Considerato che il contenzioso previdenziale richiederà anche un'istruttoria testimoniale e i tempi del Tribunale di Imperia, la pronuncia della sentenza potrebbero richiedere almeno due anni di tempo.

Si ricorda per autorevole dottrina che nel caso in cui l'impresa non fosse in grado di valutare la **fondatezza della pretesa impositiva** oppure non conosca le contestazioni mosse dall'ufficio accertatore, si troverebbe **nell'impossibilità di poter stimare** adeguatamente l'importo da accantonare e dovrà menzionare l'accaduto soltanto in **nota integrativa**.

Nel caso in cui la passività oggetto di accantonamento risulti **improbabile** o comunque **non stimabile**, gli amministratori forniranno le dovute indicazioni all'interno della **nota integrativa**.

Sulla base di quanto lo Studio Wilegal ci ha rilasciato in data 25.05.2022 che acclara l'impossibilità in oggi di determinare sia l'esito del giudizio, sia l'ammontare delle riduzioni delle richieste dell'INPS, l'Organo amministrativo ha optato legittimamente per significare l'accadimento sia in nota integrativa che nel presente documento.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si annota anche l'emergenza scaturita a seguito del conflitto in Ucraina che ci ha coinvolti sotto più punti di vista. Il primo per far fronte ai bisogni di accoglienza materiale da parte di famiglie ucraine e quindi con l'avvio di un programma di accoglienza straordinaria in rete con la Prefettura di Savona. Il secondo con l'aumento dei costi energetici che ci ha spinto ad accelerare sulla riorganizzazione dei servizi di accoglienza straordinaria, soprattutto in provincia di Imperia, attraverso la creazione di una centrale unica di acquisto per tutte le nostre strutture e attraverso la ricerca di nuove soluzioni di accoglienza in centri collettivi di maggiori dimensioni rispetto all'accoglienza

diffusa in piccoli appartamenti.

Gli aumenti energetici ci hanno anche spinto a richiedere una modifica contrattuale alla Fondazione Isah in quanto i costi sono più che raddoppiati e hanno reso l'appalto in perdita economica, questo global service necessita di una revisione al fine di renderlo sostenibile.

Infine, Jobel si è aggiudicata il bando per la gestione della Spiaggia Libera Attrezzata di Borgo Marina a Porto Maurizio – Imperia. Spiaggia in cui era alta la competizione perché il sito è particolarmente favorevole e potrebbe dare buoni risultati in termini economici. Il progetto che abbiamo presentato prevede la realizzazione di investimenti importanti che giustificano un periodo di concessione di 8 anni, fino al 2029.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 c.c., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Unità locale n. IM/02	Via Nazionale 31-33 Chiusanico (IM) – cap 18027
Unità locale n. IM/5	Via Val d'Olivì 347A Sanremo (IM) – cap 18038
Unità locale n. IM/6	Via Doria 24 Imperia (IM) – cap 18100
Unità locale n. SV/1	Via Vespucci 20A – Andora (SV) – cap 17051
Unità locale n. SV/4	Loc. Rapalline Snc Albenga (SV) – cap 17031
Unità locale n. SV/5	Piazza Fraudero Snc Albenga (SV) – cap 17031
Unità locale n. SV/8	Via Dalmazia 49 Albenga (SV) – cap 17031
Unità locale n. SV/9	Via Concezione 57 Laigueglia (SV) – cap 17053
Unità locale n. SV/10	Via Lancellotto Snc Finale Ligure (SV) – cap 17024
Unità locale n. SV/12	Piazza Airaldi Durante 7 Alassio (SV) – cap 17021

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa – art. 2545 del Cod.civ.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2545 c.c., si indicano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto e dell'art. 2528 del c.c. chi intende essere ammesso come socio cooperatore deve presentare all'organo amministrativo domanda scritta. L'organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti e l'inesistenza delle cause di incompatibilità, delibera entro sessanta giorni sulla domanda e stabilisce le modalità e i termini per il versamento delle quote di capitale sottoscritte. Con riferimento ai soci cooperatori, la delibera di ammissione può stabilire la tipologia del rapporto mutualistico.

La cooperativa nel perseguire lo scambio mutualistico ha cercato di dare prevalenza alla creazione di opportunità lavorative a favore dei propri soci lavoratori.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute all'organo amministrativo n. 152 richieste di ammissione come socio, di cui tutte accolte favorevolmente. Non sono state respinte domande di ammissione a socio. Al 31.12.2021 sono state sottoscritte n. 492 quote ciascuna da Euro 25. Al 31.12.2021, il capitale sociale ammontava ad Euro 22.029,69 ed il totale dei soci a n. 225, così suddiviso:

- Soci volontari = 17
- Soci liberi professionisti = 3
- Soci lavoratori dipendenti a tempo indeterminato = 163
- Soci lavoratori dipendenti a tempo determinato = 42

Il capitale sociale sottoscritto corrisponde a n. 492 quote, mentre il capitale sociale versato ammonta ad Euro 17.490,12. I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti ammontano ad Euro 4.539,57.

Il risultato della forza lavoro rappresentata dai soci lavoratori è risultata mediamente pari al 51,41%. La mutualità, come già analizzato in nota integrativa, è rispettata in quanto:

1. il costo del personale socio è prevalente rispetto al personale non socio.
2. il costo del personale socio + le materie prime è maggiore del 50% di tutti gli altri costi sostenuti dalla cooperativa.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del **risultato positivo di esercizio**, pari ad **Euro 739.006** come segue:

- per **Euro 22.170** al **fondo mutualistico** per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- per **Euro 221.702** alla **riserva legale**;
- per il residuo, pari ad **Euro 495.134** al fondo **riserva indivisibile**.

La riserva indisponibile di utili ex D.L. 14/08/2020, n. 104 la cui accensione origina dalla sospensione degli ammortamenti avvenuta nel precedente esercizio chiuso al 31.12.2020 ed iscritta a bilancio per l'importo di complessivi Euro 150.208 si rende in oggi disponibile per l'importo di Euro 10.923. Ciò è dovuto al fatto che il periodo di ammortamento è stato prolungato di un esercizio e, per alcuni beni, il valore contabile si è annullato proprio con il completo ammortamento contabile dei suddetti cespiti avvenuto con il 31.12.2021. La suddetta riserva si renderà, quindi, disponibile nel tempo con il completo azzeramento del valore netto contabile dei beni per i quali il processo di ammortamento era stato sospeso al termine dell'esercizio 2020. Il presidente propone di liberare la riserva rubricata ex D.L. 14/08/2020, n. 104 per l'importo di **Euro 10.923** e di destinare tale ultimo importo ad implementazione del **fondo riserva indivisibile**.

Sanremo (IM), 27 maggio 2022

L'Organo Amministrativo

GIULLA ALESSANDRO